



Attività delle istituzioni dell'Unione europea – Febbraio 2025

La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di febbraio 2025, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.

Vengono elencate, in particolare, le principali proposte elaborate dalla Commissione europea e le risoluzioni legislative adottate nel corso delle sedute plenarie del Parlamento europeo. Si riporta quindi una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame.

In particolare, in questo numero si segnala che l'ECOFIN ha raggiunto un accordo sul testo del progetto di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro per il 2025, la Commissione ha presentato ai ministri dell'economia e delle finanze europei l'iniziativa "bussola per la competitività" e la decisione di attenuare alcune sanzioni dell'UE in Siria.

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

- 1) Proposta di regolamento del 12 febbraio 2025 che modifica il regolamento (UE) n. 909/2014 per quanto riguarda l'**introduzione di un ciclo di regolamento più breve nell'Unione** ([COM/2025/38](#));
- 2) Proposta di direttiva del 26 febbraio 2025 che modifica le direttive (UE) 2022/2464 e (UE) 2024/1760 per quanto riguarda le **date a partire dalle quali gli Stati membri hanno obblighi di rendicontazione della sostenibilità e di diligenza delle imprese** ([COM/2025/80*](#));
- 3) Proposta di direttiva del 26 febbraio 2025 che modifica le direttive 2006/43/CE, 2013/34/UE, (UE) 2022/2464 e (UE) 2024/1760 per quanto riguarda **obblighi in materia di informativa sulla sostenibilità e di dovuta diligenza delle imprese** ([COM/2025/81*](#));

- 4) Proposta di regolamento del 26 febbraio 2024 che modifica il regolamento (UE) n. 2023/956 per quanto riguarda la **semplificazione e il rafforzamento del meccanismo di aggiustamento alle frontiere per il carbonio** ([COM/2025/87*](#)).

Dei testi contrassegnati con asterisco (*) non era ancora disponibile, al momento di pubblicazione della presente Nota, la traduzione in lingua italiana. Di conseguenza non ne era ancora stata effettuata l'assegnazione alle Commissioni permanenti del Senato.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo [si è riunito](#) dal 10 al 13 febbraio 2025. Sono state adottate le seguenti **risoluzioni legislative**:

- 1) risoluzione dell'11 febbraio 2025 sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'**accordo tra l'Unione europea e la Repubblica popolare del Bangladesh su alcuni aspetti dei servizi aerei** ([P10_TA\(2025\)0008](#))
- 2) risoluzione dell'11 febbraio 2025 concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo (2024-2029) di attuazione dell'**accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Capo Verde** ([P10_TA\(2025\)0009](#));
- 3) risoluzione dell'11 febbraio 2025 sul progetto di decisione del Consiglio relativa al **rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e l'Ucraina** ([P10_TA\(2025\)0010](#));
- 4) risoluzione del 12 febbraio 2025 sul progetto di direttiva del Consiglio che **modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le norme IVA per l'era digitale** ([P10_TA\(2025\)0012](#));
- 5) risoluzione del 12 febbraio 2025 sulla proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla **cooperazione amministrativa nel settore fiscale** ([P10_TA\(2025\)0013](#)).

CONSIGLIO “ECONOMIA E FINANZA”, 18 FEBBRAIO 2025

Il 18 febbraio 2025 si è svolto il [Consiglio dell'Unione europea sui temi di economia e finanza \(“Consiglio ECOFIN”\)](#), preceduto dal [meeting dell'Eurogruppo](#), riunitosi in formato abituale. Tra i diversi punti posti all'ordine del giorno dell'Eurogruppo, innanzitutto il presidente Paschal Donoe ha presentato il **programma di lavoro dell'Eurogruppo** relativo al **primo semestre** dell'anno (gennaio – luglio 2025). Il programma, contestualmente **approvato** dai ministri, individua come **settori strategici** prioritari dell'organo **fino a marzo 2025** il coordinamento delle **politiche economiche e di bilancio**; l'impegno nel garantire la **competitività dell'Unione economica e monetaria** (UEM); l'affermazione dell'euro come **valuta internazionale e digitale**. I ministri, poi, hanno discusso del [progetto di raccomandazione sulla politica economica della zona euro per il 2025](#), in vista della sua approvazione nella sessione del Consiglio ECOFIN del 18 febbraio: in proposito, il presidente Paschal Donoe [ha sottolineato](#) l'importanza della raccomandazione alla luce della complessità dell'attuale contesto economico, specialmente con riguardo alla **competitività, alla resilienza e alla stabilità macroeconomica e finanziaria** dell'eurozona. L'Eurogruppo, inoltre, ha fatto il punto sulle **prospettive macroeconomiche** e ha esaminato, sulla base dei contributi della

Commissione e della Banca centrale europea, i recenti **sviluppi globali** potenzialmente incidenti sull'euro e sulla zona euro, anche in vista del prossimo meeting del **G7** in **Sud Africa**: come emerge dalla [lettera di sintesi](#), i ministri si sono principalmente confrontati sugli sviluppi inerenti **ai tassi di cambio**, al settore finanziario e a quello delle **criptovalute**, ai sistemi di pagamento e alle questioni di **sicurezza economica**. Infine, la **ministra delle Finanze** bulgara Temenuzhka Petkova aggiornato i ministri sui progressi compiuti dalla **Bulgaria** in relazione al soddisfacimento dei [criteri di convergenza](#) previsti dalla normativa europea ai fini dell'**adesione alla zona euro**.

Al *meeting* dell'Eurogruppo e al Consiglio ECOFIN, l'Italia è stata rappresentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**.

Nell'ambito della **riunione del Consiglio ECOFIN** sono stati trattati, in particolare, i seguenti temi:

- **Coordinamento delle politiche di bilancio:** nell'ambito dei lavori sul [semestre europeo](#) 2025, il Consiglio ha approvato [conclusioni concernenti la relazione 2025 sul meccanismo di allerta](#), presentata dalla Commissione al Consiglio ECOFIN nella sessione del 21 gennaio 2025, la quale contempla la preparazione di **esami approfonditi** per i **9 paesi** nei quali erano stati individuati **squilibri macroeconomici nel 2024**: Germania, Grecia, **Italia**, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi, Romania, Slovacchia e Svezia. Il Consiglio, inoltre, successivamente ai lavori del comitato economico e finanziario e dell'Eurogruppo, ha raggiunto un accordo sul testo del [progetto di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro per il 2025](#) corredandolo di una [nota esplicativa](#) delle aggiunte e delle modifiche introdotte rispetto al progetto delineato nelle [relative raccomandazioni](#) della Commissione. Infine, nell'ambito dell'attuazione del [nuovo quadro della governance economica](#) dell'Unione, l'ECOFIN ha adottato la [raccomandazione](#) con cui approva il piano strutturale di bilancio di medio termine **dell'Ungheria** e, contestualmente, definisce il suo **percorso di spesa netta**.
- **Competitività e miglioramento del contesto imprenditoriale dell'UE:** la Commissione ha presentato ai ministri l'iniziativa "[bussola per la competitività](#)". Fondata sulle raccomandazioni formulate da **Mario Draghi** nella sua [relazione sul futuro della competitività europea](#), l'iniziativa prevede un **piano** preordinato ad **agevolare le attività commerciali** e a **garantire la prosperità** socioeconomica **dell'Europa**, orientando i lavori della Commissione per il **periodo 2024-2029** sulla base di tre pilastri: **colmare il deficit di innovazione** con i principali concorrenti dell'UE; **creare un nesso tra decarbonizzazione e competitività**; **ridurre le dipendenze energetiche** e **aumentare la sicurezza** attraverso una maggior **cooperazione** tra gli Stati membri nel campo della **difesa**.
- **Aggressione russa nei confronti dell'Ucraina:** i ministri hanno proceduto ad un confronto sulle **conseguenze economiche e finanziarie** dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, sulla base di un aggiornamento fornito dalla Commissione, anche in merito all'attuazione delle **misure restrittive** e delle **sanzioni** dell'UE, nel quadro della [risposta dell'Unione alla guerra d'aggressione russa](#). I ministri, in particolare, sono stati ragguagliati sullo stato di attuazione dello [strumento per l'Ucraina](#) e sui progressi nell'attuazione del [recente accordo del G7](#) relativo a un **prestito supplementare di 45 miliardi di euro all'Ucraina**, il cui rimborso sarà assicurato attraverso **flussi futuri di entrate straordinarie** derivanti dall'immobilizzazione dei beni e delle attività pubbliche della Russia. Per quanto attiene alle sanzioni, si ricorda che sono state **prorogate al 31 luglio 2025** le **sanzioni economiche** riguardanti i settori **finanziario, commerciale, energetico, dei trasporti, della tecnologia e della difesa** della Russia, nonché i servizi forniti alla Russia o a cittadini russi.

- **Bilancio annuale:** il Consiglio ha approvato le **conclusioni** che definiscono gli orientamenti per il bilancio annuale dell'UE per il 2026, strumentali a fornire alla Commissione un **indirizzo politico** per la preparazione del bilancio relativo al prossimo anno. In particolare, i ministri hanno **confermato la determinazione** dell'Unione nel **sostegno finanziario all'Ucraina**; hanno sottolineato l'esigenza di predisporre un **bilancio prudente**, che preveda margini **inferiori ai massimali del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021 – 2027**; hanno evidenziato l'opportunità che il bilancio preveda **risorse sufficienti** a garantire l'**attuazione dei programmi dell'Unione**, compresa l'attuazione del regolamento relativo al sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE), ed il **pagamento degli interessi del NextGenerationEU**. Il Consiglio, poi, ha adottato una raccomandazione relativa al discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'UE relativo esercizio 2023.
- **Fiscalità:** il Consiglio ha riesaminato e **adottato, senza apportare modifiche, la lista UE delle giurisdizioni non cooperative nel settore fiscale**, che comprende quindi le stesse **11 giurisdizioni** della versione precedente, ovvero: Samoa americane, Anguilla, Figi, Guam, Palau, Panama, Russia, Samoa, Trinidad e Tobago, Isole Vergini degli Stati Uniti, Vanuatu. Inoltre, il Consiglio, ha adottato formalmente un regolamento di esecuzione ed una direttiva recanti **norme** volte a **sostituire con un nuovo modulo elettronico** gli attuali certificati cartacei utilizzati per **dichiarare le esenzioni dall'imposta sul valore aggiunto (IVA)** dell'UE. Le nuove misure, che entreranno **in vigore il 31 luglio 2031**, mirano a **razionalizzare la procedura** per le imprese e le amministrazioni quando le **merci esenti da IVA** siano **importate a beneficio di ambasciate, organizzazioni internazionali o forze armate**.
- **Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recover and Resilience Facility – RRF):** il Consiglio ha adottato decisioni di esecuzione che **approvano la valutazione positiva della Commissione** sui piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) **modificati di Lettonia e Belgio** i quali, rispettivamente, prevedono un ammontare di 1,97 e 5,28 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti.
- **Varie:** la Presidenza ha presentato lo stato dei lavori in merito alle **proposte legislative nel settore dei servizi finanziari**, anche in vista di una possibile riduzione degli oneri amministrativi.

CONSIGLIO “AFFARI ESTERI”, 24 FEBBRAIO 2025

Il 24 febbraio 2025 si è svolto il **Consiglio “Affari esteri”** (cui ha partecipato il *Rappresentante Permanente Vincenzo Celeste*), che ha affrontato i seguenti temi:

- **Guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.** Il Consiglio ha discusso dell'aggressione russa contro l'Ucraina, commemorando il terzo anniversario dall'inizio dell'invasione e confermando il sostegno dell'Ue a Kyiv. “*Nessuno in Europa vuole che la guerra continui e nessuno in Europa vuole la guerra meno degli ucraini [...] dobbiamo dare prova di vera forza nei confronti dell'aggressore, e attraverso tale forza raggiungere la pace. L'UE rimane a fianco dell'Ucraina*” queste le parole di Kaja Kallas, Alta rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza e presidente del Consiglio. In tale contesto, il Consiglio ha adottato il 16º pacchetto di sanzioni contro la Russia. Inoltre, i ministri hanno discusso di una nuova iniziativa per aumentare il sostegno militare dell'UE all'Ucraina nel 2025 (questo tema sarà affrontato anche nella riunione straordinaria del Consiglio europeo del 6 marzo). Intervenendo in videoconferenza, il Ministro degli esteri ucraino, Andrii Sybiha, ha aggiornato il Consiglio sugli ultimi sviluppi sul territorio e sulle esigenze del Paese.

- **Situazione in Medio Oriente.** Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni sulla [situazione in Medio Oriente](#). Per quanto riguarda la **Siria**, ha adottato decisioni e una dichiarazione politica per **attenuare alcune sanzioni** dell'UE, con il fine di favorire la transizione inclusiva, la ripresa economica e la stabilizzazione del Paese. L'Alta rappresentante ha chiarito che la revoca è immediata e a tempo indeterminato, ma reversibile se i nuovi governanti siriani non rispettano gli impegni. È stata inoltre annunciata la nona conferenza di Bruxelles, prevista per il 17 marzo, per rafforzare il sostegno alla Siria e ai Paesi vicini.

I ministri hanno poi discusso degli ultimi sviluppi a **Gaza e Israele**, con particolare attenzione all'attuazione del cessate il fuoco. L'UE sta contribuendo a questo processo attraverso il rischieramento della missione EUBAM Rafah, che supporta il controllo del valico di frontiera tra Gaza e l'Egitto. È stata inoltre analizzata la situazione in **Libano**.

- **Repubblica democratica del Congo.** Il Consiglio ha discusso della [situazione nella RDC](#), dove il conflitto si è intensificato dall'inizio di gennaio a causa dell'offensiva dell'M23 (sostenuta dalle forze armate ruandesi) nella parte orientale del Paese. L'Alta rappresentante ha illustrato la sua iniziativa diplomatica a supporto dei processi di pace di Luanda e Nairobi e ha valutato ulteriori misure, tra cui la sospensione delle consultazioni UE-Ruanda in materia di difesa e possibili sanzioni.
- **Temi di attualità.** Il Consiglio ha discusso della situazione in **Georgia**, confermando la preoccupazione per l'adozione di leggi repressive (che non sono in linea con il percorso europeo) e l'uso eccessivo della forza contro i manifestanti (di cui Kaja Kallas ha chiesto il rilascio).

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA” (AGRIFISH), 24 FEBBRAIO 2025

Il Consiglio “Agricoltura e pesca” (AGRIFISH) si è riunito il [24 febbraio 2025](#). Ha partecipato ai lavori in rappresentanza dell’Italia Francesco Lollobrigida, Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

Nell’ambito del Consiglio, i ministri e i loro rappresentanti hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sull’attuazione del principio della **verifica rurale**, che consiste nel garantire che le politiche siano adeguate ai bisogni delle persone che vivono e lavorano nelle zone rurali, tramite l’integrazione dello sviluppo rurale nelle politiche dell’UE.

Nel sottolineare l’importanza di **comunità rurali forti** per la costruzione delle politiche pubbliche in settori quali la sicurezza alimentare, la tutela dell’ambiente e la crescita economica, i ministri hanno adottato [conclusioni su una visione a lungo termine per le zone rurali dell’UE](#), chiedendo che lo **sviluppo rurale** continui a far parte di una Politica agricola comune (PAC) post 2027 forte e indipendente.

Il Consiglio ha poi discusso diverse sfide dei settori agroalimentari, tra cui eventi meteorologici estremi, focolai di malattie animali, nonché la **situazione geopolitica**; come affrontato nelle [informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri sulla situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina](#), la stabilità del mercato è minacciata dalla crisi geopolitica, con implicazioni sugli scambi con Stati Uniti e Cina, e la proposta di aumentare i dazi sui concimi russi e bielorussi. I ministri hanno ribadito il loro sostegno all’Ucraina, evidenziando

l'importanza di mantenere una relazione commerciale equilibrata per supportare il mercato agroalimentare ucraino e tutelare gli agricoltori dell'UE.

Tra gli argomenti sollevati nel corso della discussione figurano la necessità che la **PAC** disponga di **un bilancio adeguato e distinto** fondato sul sostegno alle zone rurali e su di un maggiore allineamento delle norme di produzione per i prodotti alimentari importati, nonché sulla necessità di semplificazione; in tale ambito, la Commissione ha presentato [comunicazione su una visione per l'agricoltura e l'alimentazione, con l'obiettivo principale di rendere l'UE un luogo in cui l'agricoltura risulti attraente per le future generazioni e il settore agroalimentare sia competitivo, resiliente, adeguato alle esigenze future ed equo.](#)

Tra i vari punti sollevati rientra una [proposta di regolamento relativo al benessere di cani e gatti, con particolare riferimento alla necessità di affrontare la situazione specifica dei cani da caccia](#), sulla base delle informazioni fornite dalla Slovacchia.

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI", 25 FEBBRAIO 2025

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il rappresentante permanente, ambasciatore **Vincenzo Celeste**. Preliminariamente, il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio per commemorare il terzo anniversario dell'invasione su vasta scala e della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **i preparativi per il Consiglio europeo di marzo.** Il Consiglio ha avviato i lavori preparatori, che proseguiranno nella sessione del 18 marzo 2025, per la riunione del Consiglio europeo del 20 e 21 marzo 2025 con la discussione di un [progetto di ordine del giorno](#), che comprende i seguenti temi: guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, Medio Oriente, competitività dell'UE, prossimo quadro finanziario pluriennale e nuove risorse proprie, migrazione, oceani e altre questioni specifiche di politica estera;
- **la programmazione legislativa: programma di lavoro della Commissione per il 2025 e programmazioni annuale e pluriennale.** La Commissione, in seduta pubblica, ha presentato il suo programma di lavoro per il 2025 dal titolo ["Avanti insieme: un'Unione più coraggiosa, più semplice e più rapida"](#), sulla quale i ministri hanno avviato una discussione che ha riguardato anche la programmazione annuale per il 2025 e la programmazione pluriennale per il periodo 2025-2029. Sono state inoltre individuate le aree di intervento e i temi che il Consiglio auspica siano inclusi nelle conclusioni comuni su priorità e obiettivi strategici per il periodo 2025-2029 e nella dichiarazione comune sulle priorità legislative per il 2025, che dovranno essere approvate dal Consiglio "Affari generali" del 18 marzo e firmate a margine del Consiglio europeo del marzo 2025¹;
- **il futuro dell'Europa.** I ministri, nel corso di una colazione informale, hanno proceduto a uno scambio di opinioni sui valori fondamentali dell'UE, focalizzandosi su possibili riforme future degli strumenti e dei processi volti a garantirne il rispetto nell'UE e nel suo vicinato².

¹ Per maggiori informazioni, si rinvia alla pagina relativa al [programma di lavoro della Commissione per il 2025](#).

² Sul punto, si rinvia alla [Comunicazione della Commissione su riforme e revisioni strategiche pre-allargamento](#) del 20 marzo 2024 e alla [relazione della presidenza sullo stato dei lavori sul futuro dell'Europa](#) del 25 giugno 2024.

Fra le "Varie", la presidenza ha presentato una sintesi preliminare sulle discussioni intercorse durante la [riunione informale](#) dei ministri degli Affari europei dell'UE che ha avuto luogo il 17 e 18 febbraio a Varsavia e ha posto all'attenzione del Consiglio ulteriori misure nei rispettivi settori.

Inoltre, la delegazione ungherese ha sollevato la questione della trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG.

7 marzo 2025

a cura di Davide Zaottini, Federico Petrangeli, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato.

Hanno collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo realizzato presso il Servizio Affari internazionali del Senato della Repubblica, Virginia Ala e Laura Gizzio; hanno altresì collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo presso il Servizio studi del Senato della Repubblica, Claudia Bianchi, Luca Coppola e Adelaide De Luccia.

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.